





Titolo: Quella voce che ruppe il silenzio. Dalla parte

di Peppino Impastato

Curatori: Dario Amadei e Elena Sbaraglia

Editore: Tlon edizioni

**Prezzo:** € 12.00

Data di Pubblicazione: 2018

ISBN: 9788899684426

Questo anniversario, che vogliamo "celebrare" all'insegna delle battaglie contro i diritti negati, è importante per passare il testimone della memoria alle nuove generazioni: continueremo a coinvolgere la meglio gioventù di oggi – come quella che ha realizzato questo libro che mi ha emozionato – per prenderla per mano e metterla a contatto con la nostra storia che, senza presunzione, si può definire una grande storia che appartiene a tutti.

Dalla prefazione di Giovanni Impastato

Quella voce che ruppe il silenzio. Dalla parte di Peppino Impastato è il frutto di un laboratorio scolastico di narrazione creativa curato da Dario Amadei ed Elena Sbaraglia sulla vita di Giuseppe Impastato a cui hanno partecipato i ragazzi della Scuola Media Statale Renato Villoresi e del Liceo Statale Terenzio Mamiani di Roma. Tutti hanno lavorato con grande entusiasmo e, liberi da ogni condizionamento, pur rimanendo fedeli ai fatti, hanno raccontato la storia di Peppino in maniera originale, attingendo alle loro emozioni.

Il libro è stato presentato lunedì 28 maggio 2018, in Campidoglio presso l'Aula Giulio Cesare. Durante la presentazione sono stati proiettati il cortometraggio "In memoria del fratello Giuseppe" e il video "La possibilità di scegliere, dalla parte di Peppino Impastato".

Proprio in occasione del 40mo anniversario della morte di Giuseppe Impastato, conosciuto come Peppino, i ragazzi della Scuola Media "R. Villoresi" e del Liceo "T. Mamiani" si sono cimentati nello studio della vita dell'attivista e giornalista che, attraverso i microfoni di Radio Aut, denunciava i mafiosi del suo paese e raccontava verità scomode. Le stesse che hanno portato i suoi aguzzini a decidere di farlo tacere per sempre, uccidendolo la notte del 9 maggio 1978.





I ragazzi coinvolti nel progetto, hanno partecipato il 9 maggio di quest'anno, alla manifestazione a Cinisi organizzata tra gli altri anche dall'associazione *Libera contro le mafie*, ripercorrendo i famosi "100 passi" che dividevano la casa di Peppino da quella del mafioso Tano Badalamenti. Hanno omaggiato "Casa Memoria" con una copia del libro e hanno portato, durante la sfilata, uno striscione in ricordo di Impastato, un ragazzo come loro, con l'unica colpa di aver denunciato con nomi e cognomi, i capimafia che vessavano Cinisi. Per i ragazzi, questo è stato un momento davvero emozionante e coinvolgente.

Per qualsiasi informazione contattare Dario Amadei e Elena Sbaraglia scrivendo a magicblueray@gmail.com o telefonando al 3333526694 / 3664845939